

BORDO. *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Per sapere. Premesso che:*

tra il capoluogo della provincia Cremona e lo snodo ferroviario di Treviglio (BG) è attiva la linea Ferroviaria Treviglio-Cremona, tratta a binario semplice lunga 64,5 Km;

questa tratta ferroviaria collega le due città passando attraverso i centri di Caravaggio, Capralba, Casaletto Vaprio, Crema, Madignano, Castelleone, Casalbuttano e Olmeneta. Garantendo l'accessibilità alle linee dirette verso Milano e Venezia, costituendo uno degli assi privilegiati del trasporto pendolare di cittadini che quotidianamente si devono recare verso la Città metropolitana di Milano;

la linea ferroviaria, il cui gestore risulta essere Rete Ferroviaria Italiana (RFI), controllata da Ferrovie dello Stato S.p.a, le cui azioni sono detenute dal Ministero dell'Economia, appare in stato di evidente scarsa manutenzione. Tale situazione mette a rischio l'efficienza del trasporto ferroviario e crea notevoli disagi ai molti pendolari che ogni giorno utilizzano suddetta linea;

come denunciato dal locale Comitato Pendolari e da quanto riportato sulla stampa locale, nel corso del 2015 la linea è stata oggetto di numerosi guasti: problemi di alimentazione delle linee elettriche aeree, malfunzionamenti dei passaggi a livello e rotture degli scambi ferroviari, con conseguente blocco della circolazione dei treni;

i ritardi dei treni sulla tratta sono pressoché quotidiani e la situazione per i passeggeri della linea si fa sempre più insopportabile;

l'ultimo grave episodio degno di attenzione si è verificato in data 29 ottobre 2015, a causa di un guasto alla linea elettrica tra Crema e Casaletto Vaprio, il convoglio ferroviario 10467 partito da Treviglio alle ore 14.07, carico di passeggeri, è stato costretto a fermarsi in aperta campagna. La situazione ha creato notevoli disagi poiché le carrozze risultavano prive di corrente elettrica e quindi senza che vi fosse la possibilità di aprirle, poiché non vi è stato alcun intervento atto ad assistere e tranquillizzare i passeggeri né alcuna informazione sul da farsi proveniente dal personale ferroviario, gli stessi passeggeri, dopo più di un'ora, mettendo a forte rischio la loro incolumità sono usciti dai finestrini e si sono riversati nelle campagne circostanti, senza trovare in loco alcun soccorso:-

quali risorse sono state messe in campo da parte di RFI volte ad una corretta ed efficace manutenzione della citata rete ferroviaria, quale sia il programma di manutenzione di tale linea, che risulta assolutamente insufficiente e se non si ritenga di dare indicazione alla direzione regionale di RFI della Lombardia di aumentare gli interventi manutentivi o predisporre un piano di manutenzione straordinario sulla linea Treviglio-Cremona.